

CALENDARIO LITURGICO
Parrocchia Sant'Abbondio di Semogo
 Giugno 2015

<p>SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO (s) Es 24,3-8; Sal 115 (116); Eb 9,11-15; Mc 14,12-16.22-26 <i>Questo è il mio corpo. Questo è il mio sangue.</i> R Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.</p>	<p>7 DOMENICA LO Prop</p>	<p>10 - S.Messa solenne e processione con il Santissimo 18 - S.Messa Df. DONATA Lanfranchi</p>
<p>2 Cor 1,1-7; Sal 33 (34); Mt 5,1-12a <i>Beati i poveri in spirito.</i> R Gustate e vedete com'è buono il Signore.</p>	<p>8 LUNEDÌ LO 2ª set</p>	<p>18 - S.Messa Ann. MATILDE Lazzeri e GIOVANNI Pini</p>
<p>S. Efrem (mf) 2 Cor 1,18-22; Sal 118 (119); Mt 5,13-16 <i>Voi siete la luce del mondo.</i> R Risplenda su di noi la luce del tuo volto, Signore.</p>	<p>9 MARTEDÌ LO 2ª set</p>	<p>8.15 - Lodi e S.Messa Df. ETTORE Baroni</p>
<p>2 Cor 3,4-11; Sal 98 (99); Mt 5,17-19 <i>Non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento.</i> R Tu sei santo, Signore, nostro Dio.</p>	<p>10 MERCOLEDÌ LO 2ª set</p>	<p>18 - S.Messa Ann. ATTILIO Dossì Int. di Teresa Gurini</p>
<p>S. Barnaba, apostolo (m) At 11,21b-26; 13,1-3; Sal 97 (98); Mt 10,7-13 <i>Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.</i> R Annunzierò ai fratelli la salvezza del Signore.</p>	<p>11 GIOVEDÌ LO Prop</p>	<p>17 - S.Messa (S.Carlo) Dff. CARLO Marni e EZIO</p>
<p>SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ (s) Os 11,1,3-4.8c-9; C Is 12,2-6; Ef 3,8-12.14-19; Gv 19,31-37 <i>Uno dei soldati gli colpì il fianco e subito ne uscì sangue e acqua.</i> R Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.</p>	<p>12 VENERDÌ LO Prop</p>	<p>8.15 - Lodi e S.Messa Ann. ANNA Lanfranchi Dff. di Alma Cola Dff. di Valentina Trabucchi</p>
<p>Cuore Immacolato di Maria (m) (Is 61,9-11; C 1 Sam 2,1.4-8; Lc 2,41-51) 2 Cor 5,14-21; Sal 102 (103); Mt 5,33-37 <i>Io vi dico: non giurate affatto.</i> R Misericordioso e pietoso è il Signore. Opp. Il Signore è buono e grande nell'amore.</p>	<p>13 SABATO LO 2ª set</p>	<p>18 - S.Messa Ann. MODESTO Sosio Df. LIDIA Ferrari Df. MARIO Sosio</p>
<p>11ª DEL TEMPO ORDINARIO Ez 17,22-24; Sal 91 (92); 2 Cor 5,6-10; Mc 4,26-34 <i>È il più piccolo di tutti i semi, ma diventa più grande di tutte le piante dell'orto.</i> R È bello rendere grazie al Signore.</p>	<p>14 DOMENICA LO 3ª set</p>	<p>10 - S.Messa PER LA COMUNITÀ 18 - S.Messa 40°ann.di matrimonio di Elio Lanfranchi e Camilla Gurini Ann. TOBIA Trabucchi Df. ETTORE Baroni</p>

AVVISI

- Martedì ore 10 incontro dei sacerdoti del vicariato a Livigno.
Ore 21 nella sala polifunzionale del centro sportivo musical su Madre Teresa di Calcutta presentato dai ragazzi di 2° e 3° media.
- Mercoledì ore 9 - 10 ufficio parrocchiale.
- Venerdì festa del Sacratissimo Cuore di Gesù. Ore 8.15 Lodi e S.Messa.
- Sabato ore 10 nel duomo di Como "Ordinazione presbiteriale" un unico novello sacerdote!

Eucaristia, relazione intima

Una comunità cristiana si presenta da come celebra l'Eucaristia. Il fascino per la Chiesa passa attraverso il fascino per l'Eucaristia. La simpatia per le persone passa, la passione per l'attività viene superata... l'Eucaristia rimane come viatico per il cammino della vita.

Il cristianesimo è tutto fondato sul corpo che Cristo ha assunto. In sintesi è la religione della Parola incarnata.

Il cristianesimo ha al centro un corpo che nasce, cresce, comunica, si riproduce, si dilata, soffre, si ammala, guarisce, muore. Tutte le varie fasi del mio corpo hanno una «parola» alla quale rimandano. Questa parola è espressa dai sacramenti.

Anche l'Eucaristia ha una parola da dire sul mio corpo. Il nostro corpo non è la vita, ma ha la vita: la mantiene e la sostiene con il cibo. Il cibarsi – dopo il respiro – è necessità prima. L'uomo è ciò che mangia. Vive e assimila ciò che mette dentro, ma è pure assimilato dal suo cibo. Il cibarsi dell'uomo è sempre collegato con qualche relazione: l'anoressia o la bulimia non sono forse segno di una relazione patologica con il cibo e con le persone?

Con l'Eucaristia entro in relazione intima con Gesù.

Nell'Eucaristia Gesù mi assimila a sé, mi conforma a sé!

Per questo, essendo vero Figlio di Dio, ha voluto lasciarci un ricordo unico e meraviglioso di sé: la presenza della sostanza del suo Corpo e Sangue, dati sulla croce per amore nostro, per salvarci dal peccato e dalla morte definitiva. Un dono inestimabile.

Pertanto la Messa è per il cristiano un momento di grandissima gioia e di ringraziamento a Gesù per quanto ha fatto per ciascuno di noi.